

La polemica Stato di agitazione dei lavoratori: chiesto il blocco immediato del bando Praxi

Il gioco sporco di Salerno Pulita

Fino al completo assorbimento dei dipendenti dei Consorzi nessuna assunzione

di Marta Naddei

I dipendenti del Consorzio di Bacino Salerno 2 spianano la strada all'annullamento del bando di assunzione indetto da Salerno Pulita e i cui termini scadono proprio nella giornata di oggi. Il motivo è molto semplice: finché anche un solo dipendente dei disciogliendi Consorzi di bacino non sarà riassorbito, le assunzioni devono rimanere ferme. A stabilirlo non è solo la delibera di giunta regionale 221 dello scorso mese di agosto, ma anche la legge di stabilità: nel primo caso, alla luce del tormentato processo che vede protagonisti i consorzi che gestiscono il ciclo dei rifiuti che va avanti di proroga in proroga, l'atto dell'esecutivo regionale impone il blocco delle assunzioni nel settore rifiuti fino a quando non saranno riassorbiti, nelle varie società partecipate dagli enti, tutti i lavoratori dei consorzi stessi; per quanto riguarda, invece, la legge di stabilità dello scorso mese di dicembre, si fa esplicito riferimento, nell'ottica di una razionalizzazione dei costi, alle procedure di mobilità per l'acquisizione del personale, prima dell'indizione di nuovi bandi di gara che implicino una nuova infornata di dipendenti esterni.

Tutto questo, i dipendenti del Consorzio di Bacino Salerno 2 lo sanno. Chi probabilmente non lo sa o lo ha dimenticato, è stata la dirigenza della Salerno Pulita che si è affidata alla società Praxi per ottemperare alle procedure di selezione di nuovo personale dipendente. Pertanto, sindacati e rappresentanti aziendali dei lavoratori hanno dichiarato lo stato di agitazione richiedendo il blocco immediato del bando. Lo hanno fatto scrivendo al Prefetto di Salerno e chiedendo l'apertura di una procedura di raffreddamento e inoltrando una diffida a proseguire su questa strada, anche per evitare problemi di ordine pubblico. In sostanza, la procedura sta ledendo il diritto di priorità dei dipendenti dei Consorzi di Bacino, motivo per il quale già nel dicembre del 2012 lo stesso bando di assunzione fu fermato. Possibile che la società non lo sapesse?



Cosa c'è dietro

Lo stabiliscono sia la delibera di Giunta regionale 221 del 2013 sia la legge di stabilità. Sollecitato l'incontro al Prefetto: loro hanno la priorità

Le anomalie Occorre l'Isce 2011. Carburante solo da due fornitori

Intanto il consigliere comunale di Principe Arechi, Raffaele Adinolfi, ha chiesto una convocazione urgente della commissione consiliare trasparenza per affrontare un'altra anomalia del bando. All'interno di quest'ultimo, infatti, è prevista la presentazione della certificazione Isee risalente all'anno 2011 che i Caf non possono, ovviamente, più rilasciare. Circostanza per la quale la domanda non potrebbe essere presentata perché la certificazione Isee rappresenta presupposto fondamentale per accedere alla gara. Ovviamente, né dalla Praxi né dalla Salerno Pulita sono state fornite risposte in merito.

E sempre tra i consiglieri comunali d'opposizione, Peppe Zitarosa lancia l'allarme per un altro strano caso verificatosi negli uffici di Salerno Pulita e che riguarderebbe lo strano ordine di servizio con cui il direttore tecnico Giuseppe Beluto e l'assistente all'amministratore Barbato, Luisa Iannone, «obbligano i dipendenti a rifornirsi di carburante, per i veicoli in dotazione, esclusivamente presso due servizi della città e, sicuramente, non per il minor prezzo concesso». Un episodio di cui il consigliere comunale ha chiesto chiarimenti all'amministratore Pellegrino Barbato, così come per la posizione stessa della Iannone, ex componente del cda, 67 anni, pensionata e poi riassorbita in Salerno Pulita: «Perché è stata riassunta anche alla luce del suo imponente stipendio?».

(man)

La proposta Il segretario della Cisl Fnp Dell'Isola: «Si imiti la Puglia con tac e radiologie anche nei giorni festivi»

I Pensionati chiedono visite mediche anche nei week-end



Problema sanità: pioggia di lamentele per il caos e i prolungati tempi d'attesa. Oltre cento giorni per un'ecografia

mammaria, una visita oncologica o una visita reumatologica. I pensionati della Cisl di Salerno, stanchi delle infinite liste di attesa, lanciano una proposta alla sanità salernitana: Tac e radiologie anche di sera, nei festivi e nei weekend, così come hanno deciso di fare in Puglia. Decisivo anche l'intervento di Giovanni Dell'Isola, segretario generale della Fnp Cisl Salerno: «La Regione vuole dare davvero una svolta? Imiti la Puglia, che ha appena deciso di aprire i reparti notte e giorno e di tenere accessi i macchinari in maniera continuativa, verifi-

cando anche l'aspetto tecnico per poter dare finalmente risposte concrete che attendiamo da anni». «Dell'Isola esprime poi "forte preoccupazione in merito ai contenuti della Legge di stabilità, che continua a penalizzare i pensionati, già ampiamente colpiti negli ultimi 20 anni da una progressiva perdita del potere di acquisto delle pensioni". "E' una situazione ancora più grave nel salernitano - puntualizza il segretario generale dei pensionati Cisl della provincia - che registra le pensioni medie più basse d'Italia.

(ma.ra.)

Appalto pulizie: lunedì il vertice

Si svolgerà lunedì 13 gennaio, alle 12, presso la sede dell'Asl Salerno un incontro tra il Direttore generale Antonio Squillante e una delegazione delle segreterie provinciali Fisascat Cisl e Filcams Cgil. L'incontro, richiesto dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, tratterà la questione relativa alla vertenza dei lavoratori impegnati nell'appalto di pulizie delle strutture riguardanti l'ambito della disciolta Asl Salerno 2 in vista della scadenza contrattuale del prossimo 31 marzo. «Non abbiamo ignorato la vicenda. Era la prima data utile» - ha detto Squillante.

La presentazione Ottimo il cast dello spettacolo che andrà in scena al Verdi il prossimo 14 gennaio

Il ghigno di Bertold Brecht, ecco l'Opera da Tre Soldi

«Che cos'è un grimaldello di fronte a un titolo azionario? Che cos'è l'effrazione di una banca di fronte alla fondazione di una banca? Che cos'è l'omicidio di fronte a una vita da salariato?». La famosa battuta che Bertold Brecht fa pronunciare al bandito Mackieheath (Mackie Messer), nell'Opera da Tre Soldi è una sintesi efficace di una rappresentazione che pone in stretta relazione l'impressionante analogia fra lo spietato mondo della malavita e il non meno spietato mondo degli affari. Il capolavoro brechtiano musicato da Kurt Weill, che sarà messo in scena il 14 gennaio al teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno, nell'allestimento curato dalla Compagnia degli attori, è stato presentato presso il Palazzo di Città, alla quale ha partecipato, insieme a organizzatori e interpreti, l'assessore comunale alla Cultura Ermanno Guerra. Secondo Franco Alfano, che ha curato la regia, la scelta di mettere in scena questo lavoro non è stata certo casuale, visti i temi decisamente attuali: l'immo-

rità, l'ipocrisia e la spregiudicatezza degli uomini in una società violenta, nella quale la lotta per la sopravvivenza è all'ordine del giorno. Nell'intento di proporre una lettura attuale dell'opera, è stato individuato un parallelo tra il teatro di Brecht e il cinema di Tarantino, accomunati dall'ambientazione (il mondo della malavita e, più in generale, i personaggi socialmente emarginati e privi di scrupoli, come i malviventi, le donne di malaffare, ma anche i poliziotti e gli uomini di potere corrotti) e dai rapidi passaggi dal registro tragico a quello comico. L'attualizzazione dell'allestimento ha riguardato anche alcuni aspetti paratestuali: i cartelli che Brecht faceva passare sul proscenio saranno sostituiti da performances artistiche: le "visioni di sabbia" di Licia Esposito. Secondo Ciro Girardi, che si appresta a un doppio debutto, sulle tavole del Massimo cittadino e col teatro brechtiano, nel ruolo del protagonista, «sposare Brecht e Tarantino vuol dire anche modernizzare il linguaggio». Tra gli altri inter-

preti principali, Ascanio Ferrara vestirà i panni di Jonathan Jeremiah Peachum, mentre il ruolo di Celia Peachum - la moglie di Peachum, che l'aiuta negli affari - è affidato a Carla Avarista e quello di Polly Peachum a Meri Cannaviello. Roberto Lombardi interpreterà Jackie "Tiger" Brown, capo della polizia di Londra e miglior amico di Mackie dai tempi dell'esercito, la cui figlia, Lucy Brown, che afferma di essere sposata a Mackieheath, sarà impersonata da Adriana Fiorillo. Infine Cristina Recupito sarà Jenny Diver e Igor Canto interpreterà Mattia della Zecca. Gli attori sono stati seguiti dalla vocal trainer Silvana Noschese. Nello spettacolo si alternano infatti momenti di prosa a momenti musicali e cantati. La musica di Kurt Weill, che in quest'occasione sarà eseguita dal vivo con la direzione del maestro Roberto Marino, al quale si devono anche la concertazione e gli arrangiamenti, si ispira al cabaret e al jazz e ha contribuito sensibilmente al successo e alla fama del-



l'opera brechtiana. Ermanno Guerra ha dichiarato di aspettarsi molto da questa operazione, la quale ben rappresenta la vivacità culturale che caratterizza la nostra città in questo momento storico, e ha lodato anche l'intento, perfettamente riuscito, di aggregare molte delle professionalità presenti nel contesto cittadino. Per la prevendita biglietti ci si potrà rivolgere al botteghino del Teatro oppure alla sede del Mumble Rumble, in via Vincenzo Loria 35.

Aristide Fiore

Politiche socio-sanitarie: il dibattito

La nuova frontiera del welfare sociale

Welfare locale: la nuova piega delle politiche socio sanitarie, questo il tema del dibattito nell'incontro tenutosi ieri mattina all'istituto Alfonso Gatto e organizzato dal Centro di Formazione Uildm. "Diritti e Sostenibilità - quale futuro per le politiche socio sanitarie", recitava lo slogan dell'evento promosso dal settore formazione Uildm e rientrante nelle iniziative programmate in occasione del premio nazionale della solidarietà Guido Scocozza, che è stato patrocinato ed accreditato quale momento formativo presso l'Ordine professionale assistenti sociali Regione Campania. Un incontro che ha goduto di una folta par-



tecipazione di assistenti sociali e referenti del Terzo Stato e al quale hanno preso parte il consigliere comunale Luigi Bernabò, Walter Di Munzio e Franco Cantore, Salvatore Gargiulo, Antonio Lucchetti, Antonio Memoli, Nicola Merola, Carmen Guarino e Angelo Cerracchio. Il primo intervento è quello di Carmen Guarino che spiega i punti cardini dell'iniziativa: "Abbiamo puntato l'attenzione sull'integrazione socio sanitaria e la nascita di quest'istituto è bene si concretizzi in un momento di crisi non solo economica ma anche valoriale ed etico morale." Continua poi mostrando le pratiche di intervento: "Abbiamo provato poi a delineare i processi che inevitabilmente dovranno compiersi per fare quel salto di qualità e dare una svolta culturale al sistema dei servizi socio sanitari integrati." Il professore Gargiulo ha poi esposto i punti principali della legge 15/2012, che rappresenta un primo passo in questa direzione, avendo la Regione stabilito di dare priorità nei prossimi Psr (Programmi sviluppo rurale), ai servizi per la non autosufficienza e in seguito provvedere ad altri bisogni meno complessi ed urgenti. "Rispetto all'esigibilità del servizio, dunque, non vi sono più equivoci" - conclude Gargiulo.

Maria Rainone